

BEATA VERGINE MARIA DEL PILERIO

12 febbraio - Solennità

Era l'anno 1576 e la peste mieteva numerose vittime in diverse regioni italiane. Anche la Calabria e particolarmente Cosenza furono colpite. Un devoto, passando davanti all'icona della Madonna del Pilerio, si fermò in preghiera e chiese alla Vergine di intercedere per debellare il terribile morbo. Nell'atto di baciarla si accorse che sul viso era apparsa prodigiosamente una macchia simile al bubbone della peste. Il fenomeno, ancora oggi visibile, fu considerato un prodigio e interpretato come segno della Madre che si prende su di sé le sofferenze dei figli. La peste dal quel momento non fece più vittime e regredì. La notizia dell'evento si diffuse in tutta l'Arcidiocesi e da allora cominciarono i pellegrinaggi e crebbe la devozione per la Madonna con il titolo particolare del Pilerio che richiama il pilastro sulla quale fu posta da monsignor Costanzo, ma anche la sua particolare funzione ecclesiale di colonna per la Chiesa, di sentinella vigile della Città ed una certa influenza delle tradizioni spagnole. Per la crescente devozione cosentina fu collocata poi sull'altare maggiore e nel 1607 fu realizzata l'attuale cappella nella stessa Cattedrale ed eretta Santuario dall'Arcivescovo Dino Tralbalzini il 10 marzo 1981. A Lei fu attribuita una speciale protezione nel corso di eventi particolari e grandi terremoti e fu proclamata patrona di Cosenza e il 10 ottobre del 1988 patrona principale dell'intera Arcidiocesi di Cosenza-Bisignano. La venerazione il 12 febbraio è collegata alla speciale protezione attribuitale nel rovinoso terremoto del 1854. L'8 settembre di ogni anno si celebra in Cattedrale la festa liturgica della Madonna del Pilerio in Cattedrale per la Città di Cosenza.



*Nella città di Cosenza si proclamano le tre letture e si dice il Credo.
In diocesi si sceglie come prima lettura una delle due che precedono il Vangelo*

ANTIFONA D'INGRESSO

cfr Sap 18 3

Tu, Vergine Maria,
sei come la colonna che giorno e notte
guidava il popolo nel deserto
per indicargli la via.

Oppure:

Gdt 13,19

Non decadrà la tua lode dal cuore degli uomini,
che ricorderanno sempre la potenza di Dio.

Si dice il Gloria

COLLETTA

O Dio, che al tuo popolo pellegrinante nel deserto
donasti una colonna come guida,
concedi a noi tuoi servi,
per intercessione della beata Vergine Maria del Pilerio,
di essere liberati da tutti i mali
per giungere felicemente alla patria del cielo.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

Sap 17, 1-3. 5. 18,1a.3-4

Dal libro della Sapienza

I tuoi giudizi sono grandi e difficili da spiegare;
per questo le anime senza istruzione si sono ingannate.
Infatti, gli ingiusti,
avendo preteso di dominare il popolo santo,
prigionieri delle tenebre e incatenati a una lunga notte,
chiusi sotto i loro tetti,
giacevano esclusi dalla provvidenza eterna.
Credendo di restare nascosti con i loro peccati segreti,
sotto il velo oscuro dell'oblio,
furono dispersi,
terribilmente spaventati e sconvolti da visioni.
Nessun fuoco, per quanto intenso, riusciva a far luce,
neppure le luci più splendenti degli astri
riuscivano a rischiarare dall'alto quella notte cupa.
Per i tuoi santi invece c'era una luce grandissima.
Desti loro una colonna di fuoco,
come guida di un viaggio sconosciuto
e sole inoffensivo per un glorioso migrare in terra straniera.
Meritavano di essere privati della luce
e imprigionati nelle tenebre
quelli che avevano tenuto chiusi in carcere i tuoi figli,
per mezzo dei quali la luce incorruttibile della legge
doveva essere concessa al mondo.

Parola di Dio.

>>>

R/ *Sei tu il mio aiuto, Dio della mia salvezza*

Il Signore è mia luce e mia salvezza:
di chi avrò timore?

Il Signore è difesa della mia vita:
di chi avrò paura? **R/**

Se contro di me si accampa un esercito,
il mio cuore non teme;
se contro di me si scatena una guerra,
anche allora ho fiducia. **R/**

Una cosa ho chiesto al Signore,
questa sola io cerco:
abitare nella casa del Signore
tutti i giorni della mia vita,
per contemplare la bellezza del Signore
e ammirare il suo santuario. **R/**

Nella sua dimora mi offre riparo
nel giorno della sventura.
Mi nasconde nel segreto della sua tenda,
sopra una roccia mi innalza. **R/**

SECONDA LETTURA

Ef 1, 3-6,11-12

Dalla lettera di San Paolo apostolo agli Efesini

Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo. In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità, predestinandoci a essere per lui figli adottivi mediante Gesù Cristo, secondo il disegno d'amore della sua volontà, a lode dello splendore della sua grazia, di cui ci ha gratificati nel Figlio amato. In lui siamo stati fatti anche eredi, predestinati - secondo il progetto di colui che tutto opera secondo la sua volontà - a essere lode della sua gloria, noi, che già prima abbiamo sperato nel Cristo.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

R/ Alleluia, alleluia.

(oppure Lode e onore a te, Signore Gesù!)

Beata Madre e Immacolata Vergine,
intercedi per noi ora e sempre,
presso il Signore Dio nostro.

R/ Alleluia.

(oppure Lode e onore a te, Signore Gesù!)

VANGELO

Gv 2, 1-11

✠ *Dal Vangelo secondo Giovanni*

In quel tempo, vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli.

Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: "Non hanno vino". E Gesù le rispose: "Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora".

Sua madre disse ai servitori: "Qualsiasi cosa vi dica, fatela".

Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri. E Gesù disse loro: "Riempite d'acqua le anfore"; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: "Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto". Ed essi gliene portarono.

Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto - il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua - chiamò lo sposo e gli disse: "Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora".

Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Accogli, o Padre, l'offerta che presentiamo all'altare,
nel ricordo della beata Vergine Maria del Pilerio,
e fa' che nelle prove della vita
la sentiamo sempre vicina come soccorritrice e madre.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta, renderti grazie
e innalzare a te, Padre santo,
il nostro cantico di lode.

Nell'eterno consiglio del tuo amore
ci hai dato nella beata Vergine Maria la regina clemente,
esperta della tua benevolenza,
che accoglie quanti nella tribolazione ricorrono a lei;
la madre di misericordia,
sempre attenta alle invocazioni dei figli,
perché ottengano la tua indulgenza
e la remissione dei peccati;
la dispensatrice di grazia,
che interviene incessantemente per noi presso il tuo Figlio,
perché Egli soccorra la nostra povertà
con la ricchezza della sua grazia,
e con la sua potenza sostenga la nostra debolezza.
Per mezzo di lui si allietano gli angeli
e nell'eternità adorano la gloria del tuo volto.
Al loro canto concedi, o Signore,
che si uniscano le nostre umili voci
nell'inno di lode:
Santo, santo, santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Lc 1, 48

Tutte le generazioni mi chiameranno beata,
perché grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente.

DOPO LA COMUNIONE

Signore nostro Dio, che ci hai nutriti alla tua mensa
nel ricordo della beata Vergine Maria del Pilerio,
concedi a noi di partecipare all'eterno convito,
che ci hai fatto pregustare in questo sacramento.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.